

Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338 2365518

Prot. 343

Firenze li, 5 Dicembre 2016

Dr.ssa LOREDANA Stefanelli
Direttore N.C.P. Sollicciano
FIRENZE

E, p.c Dr. Giuseppe Martone
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della
Toscana
FIRENZE
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
-Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Angelo Urso
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari
ROMA
Mauro Lai
Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari
FIRENZE

OGGETTO: Segreteria Polizia Penitenziaria.

Gentilissima Direttrice,

Questa Organizzazione Sindacale, preso atto della nota 43006/1.8 del 28.11.2016, ritiene preminente riaffermare che finanche vi sia una sola pratica inevasa, nei modi e nei tempi previsti dalla legge, essa va ascritta in ogni caso a una lesione di un diritto soggettivo per la quale codesta amministrazione ha il dovere/obbligo di assumersene le conseguenti responsabilità.

E' pleonastico ricordarle che, per ciò che concernono i procedimenti disciplinari, chissà perché, essi avanzano con una certa celerità rispettando rigorosamente i termini.

Per quanto riguarda le sue considerazioni generali, riteniamo che l'apprezzamento vada dato indubbiamente al personale di Polizia Penitenziaria addetto alla segreteria, il quale dopo tanto tempo che veniva "distolto" (dalla direzione) dai propri compiti per essere applicato al servizio interno, ha potuto dare il suo tempo-lavoro e professionalità alle richieste del personale dipendente recuperando un arretrato ingente per cui la critica non erra per niente rivolta ad esso.

Non riteniamo che identica approvazione vada data al direttore dell'organizzazione e delle relazioni poiché oltre a non essere presente in modo continuo nella struttura, non riscontriamo quei segnali positivi che diano riprova di efficientamento proprio perché, vi è una mancanza di direttive interne atte a determinare procedimenti e indirizzi univoci oppure orientamenti procedurali che possano individuare precise responsabilità amministrative e ciò alimenta un malumore persistente tra il personale dipendente compreso quello applicato nei vari uffici ad esso facente capo.

Gentile Direttrice, riteniamo che le critiche poste dal sindacato, come in questo caso, siano il presupposto fondamentale di stimolo affinché si risolvano i problemi, per cui la invitiamo in un futuro a dare "un approccio diverso" alla dialettica che si intrattiene con le relazioni sindacali essendo il sindacato portatore di interessi diffusi.

Nell'occasione si porgono distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRIECO





Ministero della Giustizia
Direzione Casa Circondariale "Sollicciano"
Il Direttore

Prot. n° 43066/1.8
Rif 333
Del 21.11.2016

Firenze 28.11.2016

UILPA
FIRENZE
firenze@polpenuil.it

Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Firenze

OGGETTO: Segreteria Polizia Penitenziaria

In riferimento alla nota a margine, preso atto di quanto rappresentato, la scrivente ha verificato personalmente la situazione della Segreteria – settore polizia penitenziaria riscontrando l'assoluta inesattezza di quanto segnalato.

Per quanto riguarda gli avanzamenti, non sono mai stati in arretrato ancor prima del nuovo riassetto organizzativo iniziato nel febbraio 2016, ad esclusione di alcune pratiche sprovviste nell'istruttoria del periodo di servizio militare ma che sono state tempestivamente sanate. Attualmente sono giacenti gli avanzamenti del mese di novembre 2016 che devono essere trasmessi per prassi non prima del 30 novembre 2016.

Le cause di servizio, la cui situazione nel febbraio 2016 si presentava davvero drammatica con un arretrato dal 2012 ed alcune pratiche da smaltire anche del 2011, è stata ampiamente risolta attraverso una diversa organizzazione della procedura ed in particolare relativamente ai rapporti informativi ancorati ad un sistema che tralasciava quella che è una descrizione analitica delle mansioni del dipendente. Attualmente il personale addetto a tale compito sta provvedendo all'istruttoria delle pratiche presentate dai dipendenti nei mesi di settembre e ottobre.

I giudizi annuali che nel febbraio 2016 avevano un arretrato a decorrere dal 2014, sono stati tutti redatti ad esclusione di alcuni distaccati e del

reparto Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, il cui responsabile è stato sollecitato in merito.

Per quanto riguarda la trasmissione dei fascicoli del personale trasferito, da una verifica effettuata, risulta attualmente in giacenza un solo fascicolo che deve essere ancora trasmesso poiché, il dipendente, trasferito in passato ai sensi della Legge 104/92, ha avuto in seguito la revoca del trasferimento, concesso nuovamente in un lasso di tempo molto breve.

Si precisa che la mole di lavoro che il settore segreteria polizia penitenziaria ha dovuto affrontare, è stato svolto nella sua quasi totalità, senza l'utilizzo delle prestazioni straordinarie.

In merito alla digitalizzazione, non è superfluo sottolineare che ogni cambiamento e/o adeguamento ai nuovi sistemi informatici in materia di pubblica amministrazione, non può essere attuato in maniera autonoma da parte degli uffici periferici ma deve seguire una ben specifica direttiva che provenga dai superiori Uffici.

Quale considerazione di carattere generale si comunica che lo smaltimento delle pratiche arretrate dell'ufficio è stato raggiunto in pochissimi mesi solo grazie al valido contributo ed impulso del Funzionario dell'Organizzazione e delle Relazioni inviato in supporto a questa Direzione dal locale Provveditorato e dispiace, pur tuttavia, dover prendere atto che al contrario, la O.S. scrivente, non solo non ne abbia colto gli sviluppi in senso positivo, ma abbia denunciato inadempienze, inefficienze e responsabilità amministrative del tutto insussistenti.

Non da meno si segnala come, interventi sindacali di tale portata e che non trovano alcun fondamento nella realtà, abbiano determinato nei confronti del Personale di Polizia Penitenziaria assegnato all'ufficio segreteria un comprensibile e profondo sentimento di delusione e di frustrazione rispetto al quale la scrivente è dovuta intervenire direttamente.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti .

28 Novembre 2016


Il Direttore
Loredana Stefanelli

Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338 2365518

Prot.333

Firenze li, 21 Novembre 2016

Dr.ssa LOREDANA Stefanelli

Direttore N.C.P. Sollicciano

FIRENZE

E, p.c Dr. Giuseppe Martone

Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana

FIRENZE

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

-Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Angelo Urso

Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari

ROMA

Mauro Lai

Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari

FIRENZE

OGGETTO:Segreteria Polizia Penitenziaria.

Gentilissima Direttrice,

Questa Organizzazione Sindacale, nell'ambito della trattazione delle pratiche dei propri iscritti, registra una serie di "gravi ritardi" da parte dell'ufficio segreteria che sta condizionando i diritti soggettivi dei dipendenti, come gli avanzamenti, cause di servizio, giudizi annuali, trasmissione dei fascicoli del personale trasferito ecc.ecc.

La questione dell'arretrato nella segreteria in oggetto, era stato affrontato mediante un preciso progetto di tempi-costi (lavoro straordinario) per la quale codesta direzione aveva dato le sue assicurazioni circa il ripianamento di tutte le pratiche.

E' di tutta evidenza, che la gestione e il coordinamento di tale ufficio, nonostante sia stato oggetto di un'altra assegnazione ovvero di un direttore dell'organizzazione e delle relazioni, non sembra aver sortito alcun effetto in termini di efficienza e/o d'innovazione e di trasparenza rispetto al passato, anzi registrano una lentezza e una burocratizzazione e un appesantimento dei procedimenti e di richiesta di atti posteriori dovuti proprio alla mancanza di direttive a riguardo.

La sburocratizzazione è un processo anche culturale ma è anche un'apatia dell'amministrazione pubblica.

A nostro avviso siamo ben lontani da quella digitalizzazione della pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. (15A00107) (GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015), tenuto conto che il 30 Settembre 2016 era il termine stabilito per decreto, entro il quale le amministrazioni pubbliche dovevano essere in grado di gestire tutti i documenti in formato elettronico.

In attesa di riscontro di quanto segnalato cogliamo l'occasione per inviarLe distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRIECO

